



Ormeggiare di prua al pontile con boa a poppa

Si aggancia la boa passando, si avanza verso il pontile filando la cima di poppa, poi si tiene la prua con due cime a V.

Arrivare

1. **Prepararsi e avvicinarsi** Parabordi su entrambi i lati, due cime di prua pronte a prua, una lunga cima di poppa con il suo moschettone da boa, passata su un winch. Ci si avvicina al minimo, a passo d'uomo.
2. **Passare accanto alla boa** Si sceglie un posto con la boa libera, di preferenza in asse con il posto o un po' sopravvento. Si passa vicinissimi alla boa, lasciandola sopravvento; il membro dell'equipaggio, a metà barca, la aggancia quando arriva alla sua altezza.
3. **Avanzare filando la cima** La barca continua piano verso il pontile. La cima della boa fila restando leggermente tesa: senza tensione, il moschettone può cadere dall'anello.
4. **Fermarsi a mezzo metro** Si rallenta circa 5 m prima del pontile, poi un breve colpo di retromarcia ferma la prua a circa mezzo metro. Non si ferma mai la barca con la mano, con il piede o con il mezzo marinaio.
5. **Cime di prua a V** Il prodiere scende dalla prua (dalla scaletta di prua se la barca ne ha una) e dà volta prima alla cima di prua sopravvento, poi alla seconda: due cime a V impediscono alla prua di spostarsi di lato.
6. **Mettere in forza la cima della boa** Si recupera il lasco della cima di poppa perché la prua resti a distanza dal pontile. La barca è tenuta tra la boa e il pontile.

Ripartire

1. **Prima accendere il motore** Il motore gira prima di mollare la prima cima. La sera prima si può passare la cima della boa in doppino per mollarla da bordo.
2. **Tenere una cima di prua** Si molla la cima di prua sottovento e si tiene quella sopravvento, corta o in doppino, per tenere la prua mentre ci si occupa della boa.
3. **Mollare la boa** Si molla la cima della boa e la si riporta a bordo senza aspettare. Con vento al traverso, si fa prima passare la boa dietro lo specchio di poppa, dal lato del vento, se il posto lo permette.
4. **Uscire indietro dal posto** Si molla l'ultima cima di prua, o la si recupera in doppino, e si va indietro al minimo. Nessuna cima deve pendere in acqua vicino all'elica.

I pericoli

- **La cima della boa nell'elica** La cima di poppa è lunga: la boa è spesso a 20 m o più dal pontile. Il lasco che pende in retromarcia, da fermi o alla partenza, finisce nell'elica. Una cima galleggiante limita questo rischio.
- **Un piede o una mano tra la prua e il pontile** Non si frena mai la barca spingendo sul pontile con la mano, con il piede o con il mezzo marinaio: il rischio di farsi male è alto. È il motore che ferma la barca.
- **Scendere da una prua alta** Su un pontile galleggiante, la prua di una barca da crociera recente è molto più alta del pontile. Si scende con buone scarpe, tenendosi, dalla scaletta di prua se c'è, quando la barca è ferma.
- **Il vento al traverso ti spinge sul vicino** Appena presa la cima della boa, il vento al traverso spinge la barca sul vicino sottovento. Parabordi su entrambi i lati, e preparati a ricominciare se l'avvicinamento va male.

Al VHF «Harbour office, this is sailing yacht Alcione. Request a visitor's berth for one night, eleven metres, bows-to with a stern buoy. Over.»



Rifai questa manovra nell'app, tutte le volte che serve, senza graffiare uno scafo.
portskipper.app